

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1160 DEL 07/07/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Assume le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 7 Pedemontana il Direttore Amministrativo dott.ssa Michela Conte, delegato dal Direttore Generale dott. Carlo Bramezza come da delibera n. 408 del 12/3/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI f.f. dott. EMANUELE BARBIERATO

OGGETTO: SIG.RA SARA GAMBINO - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO

per IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott.ssa Michela Conte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Il Dirigente, Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del Procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Sara Baldassin

Il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" relaziona quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. n. 51673 del 16/06/2023 la sig.ra Sara GAMBINO, dipendente a tempo determinato in qualità di Ostetrica (Area dei professionisti della salute e dei funzionari), in servizio presso l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale "Percorso nascita e ginecologia" del presidio ospedaliero di Asiago, ha comunicato le dimissioni volontarie dall'impiego a decorrere dal 26/07/2023 (ultimo giorno del rapporto di lavoro 25/07/2023);
- ai sensi dell'art.71, comma 4, del C.C.N.L. del 02/11/2022 del comparto sanità, per i contratti a tempo determinato, il termine di preavviso è fissato in un giorno per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito e, comunque, non può superare i 30 giorni nelle ipotesi di durata dello stesso superiore all'anno. In caso di dimissioni del dipendente i termini sono ridotti alla metà, con arrotondamento all'unità superiore dell'eventuali frazione di unità derivante dal computo;
- risulta che la dipendente è stata assunta presso questa Azienda a tempo determinato per un periodo 12 mesi a decorrere dal 20/03/2022, pertanto ai sensi del citato art.71, comma 4, del C.C.N.L. del 02/11/2022 del comparto sanità, il preavviso dovuto risulta pari a 12 giorni, con decorrenza del termine dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese, ai sensi dell'art.85 del citato contratto;
- la dipendente ha reso il periodo di preavviso lavorato dovuto;
- nell'istruire la pratica di dimissioni con nota prot n. 55395 del 28/06/2023 l'unità operativa complessa "Gestione risorse umane" ha invitato il dipendente a considerare che ai sensi dell'articolo 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito con la legge n. 135/2012), le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche che non sono fruiti secondo le previsioni contrattuali, non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi all'atto della cessazione dal rapporto di lavoro e ha pertanto invitato la dipendente a programmare i congedi spettanti e le ore straordinarie da smaltire, con conseguente spostamento della data di cessazione del rapporto non prima del 26/07/2023 (data che tiene conto del termine di preavviso lavorato dovuto e della programmazione di tutti i congedi spettanti);
- con nota prot. n. 55409 del 28/06/2023, la dipendente ha confermato la data di cessazione dal servizio a decorrere dal 26/07/2023 (ultimo giorno del rapporto di lavoro il 25/07/2023), nel rispetto del periodo di preavviso previsto dal C.C.N.L. vigente.

Visti e richiamati:

- il comma 4 dell'art. 71 del C.C.N.L. 02/11/2022 del comparto sanità, che stabilisce i termini di preavviso per i rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'art.5, comma 8, del Decreto Legge n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012, c.d. "Spending Review") il quale prevede che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi;
- la sentenza n. 95/2016 la Corte Costituzionale ribadisce espressamente la legittimità del divieto posto dall'art. 5, comma 8 del D.L. n.95/2012 e s.m.i. "di corrispondere trattamenti sostitutivi a

fattispecie in cui la cessazione del rapporto di lavoro è riconducibile a una scelta o a un comportamento del lavoratore (dimissioni, risoluzione)”.

Per quanto sopra, il Direttore dell'Unità operativa complessa Gestione Risorse Umane propone, pertanto, di prendere atto della dichiarazione di dimissioni della dipendente sig.ra Sara GAMBINO a decorrere dal 26/07/2023 (ultimo giorno del rapporto di lavoro 25/07/2023), rassegnate nel rispetto del preavviso di cui al comma 4 dell'art. 71 del C.C.N.L. più sopra citato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile dell'Unità operativa competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di prendere atto delle dimissioni volontarie dall'impiego prodotte dalla sig.ra Sara GAMBINO, profilo Ostetrica (Area dei professionisti della salute e dei funzionari) a tempo determinato a decorrere dal 26/07/2023, rassegnate nel rispetto del preavviso di cui al comma 4 dell'art. 71 del C.C.N.L. 02/11/2022 del comparto sanità;
2. di precisare, per le ragioni esposte nelle premesse, che trova applicazione l'art. 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012) il quale prevede che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi;
3. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.